

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“ADEMPIMENTI IN MATERIA DI RICERCA, DERIVAZIONE E UTILIZZO DI ACQUE PUBBLICHE”

Presa d'atto Decreto di concessione Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n.878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n.1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n.1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n.24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n.230;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n.19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n.19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 dicembre 2009, n°12;
- VISTO** il D.P.R.S. 18.01.2013 n.6 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16

Dicembre 2008 n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni” che ha trasferito le competenze in materia di acque al Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

VISTO l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere da Gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la Legge regionale 13/01/2015 n. 3 art. 11 nella quale è previsto che a decorrere dall'1/1/2015 la Regione Siciliana si applicano le disposizioni del decreto n. 118/2011e s.m.i;

VISTA la L.R. n. 9 del 21/04/2021 “disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021 legge di stabilità regionale”;

VISTA la L.R. n. 10 del 21/04/2021 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021/2023”;

VISTO Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12. “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni” che ha istituito il Servizio 2 – Adempimenti in materia di ricerca, derivazione e utilizzo di acque pubbliche all’interno del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti.

VISTO l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P. Reg. Siciliana n. 2805 del 19.06.2020 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 264 del 14.06.2020, è stato conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n.51 del 03/02/2021 con il quale è stato conferito all’Ing. Calogero Gambino l’incarico di Dirigente del Servizio 2 - Adempimenti in materia di ricerca, derivazione e utilizzo di acque pubbliche;

VISTO l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1497 del 11-12-2020 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*”, maggiorando quelli correnti nell’anno 2020 in misura pari al Tasso di Inflazione Programmato fissato allo 0,5 per cento per l’anno 2021;

VISTO il Decreto dell’Assessorato regionale dei Lavori Pubblici n. 1554 del 24/10/2007 con il quale è stato concesso, alla ditta Avenia Pietro di derivare dal pozzo in c.da Graziano di Giovanna, f.m. 1 part. 281, nel comune di Canicattì, in misura non superiore a l/s 0,346 corrispondenti a mc. 5.500 annui per uso irriguo, con validità fino 2037;

CONSIDERATO che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2037;

RITENUTO necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2037;

CONSIDERATO che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1497 del 11-12-2020, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2021 risulta pari a € 13,04;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto dell'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici n. 1554 del 24/10/2007 con il quale è stato concesso, alla ditta Avenia Pietro di derivare dal pozzo in c.da Graziano di Giovanna, f.m. 1 part. 281, nel comune di Canicattì, in misura non superiore a l/s 0,346 corrispondenti a mc. 5.500 annui per uso irriguo, con validità fino 2037.

Art. 2

Per l'esercizio finanziario 2021, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2021 pari a € 13,04.

Art. 3

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2021 l'importo annuo pari a € 13,04 e fino al 2037 per complessivi € 221,68 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 5

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo

f.to (*dott.ssa Giovanna Maggio*)

Firma autografa sostituita con indicazione
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio
(*Ing. Calogero Gambino*)